

All'Ufficio Relazioni Sindacali  
SEDE

e p.c. Al Capo  
del Corpo forestale dello Stato  
Ing. Cesare PATRONE  
SEDE

Prot. n. 71

**OGGETTO: Personale in servizio presso i NOC. Indennità per servizio esterno.**

In riscontro alla nota prot. 634, pari oggetto e data, si rappresenta quanto segue.

La nota prot. 14216 del 25/03/2014, che a detta di codesto Ufficio si è limitata a riprendere i criteri di cui alla diramazione generale del 2013, evidentemente ha creato dubbi interpretativi nelle strutture periferiche avendo cagionato delle indebite restrizioni nel riconoscimento dei servizi esterni al personale che opera nei N.O.C..

È sintomatico il caso del N.O.C. di Fiumicino, che effettua controlli su più dogane, differenti ambiti operativi e addirittura differenti comuni, ma al quale non vengono più riconosciuti i servizi esterni. L'ignoranza, purtroppo, non conosce confini!

Ciò posto, si torna a chiedere la revisione della nota prot. 14216 dello scorso 25 marzo e di indire urgentemente una riunione sull'argomento vista la confusione che sta generando.

Al Capo del Corpo, che legge per conoscenza, si chiede di farsi personalmente garante sull'avvio del confronto su tale materia che, è bene ricordarlo, è di natura strettamente contrattuale.

Roma, 08 aprile 2014

*f.to*  
**Il Segretario Nazionale**  
**Danilo Scipio**

All'Ufficio Relazioni Sindacali  
SEDE

e, p.c. **Al Capo del Servizio III**  
**Dr. Davide DE LAURENTIS**  
SEDE

**Alla Divisione 11<sup>^</sup>**  
SEDE

**Prot. n° 69**

**Oggetto:** Personale in servizio presso i NOC - Indennità per servizio esterno.

Facendo seguito alla precedente nota, pari oggetto, la scrivente sollecita un incontro urgente sull'argomento al fine di uniformare il trattamento accessorio del personale C.F.S. operante presso i NOC con quello dei colleghi delle altre forze di polizia presenti presso gli scali portuali e aeroportuali.

In particolare si rappresenta che il personale delle altre FF.PP. operati in ambiti analoghi, in ragione di fattori di rischio legati a normali eventi atmosferici o particolari situazioni ambientali (agenti patogeni, inquinamento acustico, smog) o causati da un potenziale attacco terroristico (batterologico, chimico ecc. ecc.) percepiscono diverse indennità, tra le quali:

- l'indennità di rischio mensile perché operanti in zone frontaliere;
- l'indennità di rischio giornaliera legata all'inquinamento acustico quando operano nei piazzali (air-side) dove sono presenti vettori aerei;
- l'indennità per servizio esterno, quando svolgono servizi a contatto con il pubblico anche se al coperto ed all'interno di strutture aeroportuali per almeno 3 ore, nonostante i loro uffici siano connessi all'aeroporto stesso.

Alla luce di quanto suesposto e viste le recenti interpretazioni restrittive emanate da diversi Comandi Regionali sulla scorta delle indicazioni fornite dal Servizio III, si resta in attesa di urgente riscontro.

*Roma, 7 aprile 2014*

*f.to*  
**Il Segretario Nazionale**  
**Danilo Scipio**